



“

#

Campagna

“Ambasciatori contro
il littering”

Strumenti per conoscere e far conoscere il fenomeno
e aiutare a contrastarlo

”



Basta
littering!

In copertina:

lavoro eseguito dalla Scuola primaria G. Camerani - Ravenna
a.s. 2015-2016

Impaginazione grafica:

Silvia Casavecchia - SITI - Comune di Ravenna

**PROGETTI PARTECIPANTI AL CONCORSO "AMBASCIATORI CONTRO
IL FENOMENO DEL LITTERING"**
Edizione 2015-2016

Sommario

- **Premessa**
- **Littering a misura di bambino**
Scuola dell'infanzia "Le Ali"
- **Non gettare nulla a terra**
Scuola primaria "G. Camerani"
- **Progetto no littering**
Scuola secondaria di I grado "Don Minzoni"
- **Lasciate...ci un mondo pulito**
Scuola dell'infanzia "Il Gabbiano"
- **Il marine litter nei disegni dei bambini**
Scuola primaria "A. Torre"
- **Lo street artist e blogger inglese Slinckachu**
un incoraggiamento ad essere più consapevoli
del nostro ambiente

Premessa

Probabilmente non tutti sanno che **il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è in continua crescita**. Sono sempre più frequenti i casi di rifiuti abbandonati nell'ambiente e ciò riguarda sia i rifiuti domestici che gli ingombranti, sia i rifiuti speciali che gli industriali pericolosi.

Si definisce *littering* (dall'inglese *to litter*, ricoprire di rifiuti) l'abbandono in aree pubbliche di piccoli rifiuti come cartacce, gomme da masticare e mozziconi di sigarette. Questo fenomeno assume aspetti particolarmente gravi e penalmente perseguibili quando l'abbandono riguarda rifiuti di media-grande dimensione (materassi, lavatrici, mobili, elettrodomestici, inerti da demolizioni, pneumatici, bidoni ecc.), le cosiddette micro/macro discariche abusive.

4 Sono diversi i fattori che contribuiscono ad alimentare questo malcostume: la **produzione su larga scala di beni con valore e durata sempre più effimeri**, l'accelerazione tecnologica, la pubblicità, la corsa infinita verso l'ultimo modello, **l'obsolescenza programmata**, gli **acquisti compulsivi** ma anche, e soprattutto, l'ignoranza e la **mancanza di senso civico**.

Il fenomeno del **littering** negli ultimi anni si è amplificato con le nuove abitudini alimentari e la tendenza, ad esempio, ad assumere pasti fugaci fuori casa con **prodotti usa e getta** (tovaglioli di carta, cannucce, bottiglie, lattine e piatti) oltre che per il boom della diffusione di giornali gratuiti e della pubblicità.

Non è semplice tracciare l'**identikit di chi abbandona**, poiché è un comportamento trasversale sia per età che per fasce economico-sociali. Ciò che sicuramente accomuna tutti i soggetti è la scarsa sensibilità ambientale, il **ridotto senso civico** e la totale noncuranza per i beni comuni. **L'abbandono dei rifiuti è un problema diffuso ed è indice di un degrado non solo ambientale ma anche, e forse soprattutto, culturale.**

I rifiuti gettati nell'ambiente, spesso per le loro caratteristiche chimiche e tossicologiche, compromettono la qualità del suolo e delle acque e di conseguenza della salute umana. Gli **ingenti costi per bonificare** le microdiscariche abusive e per la gestione del *littering* ricadono sull'intera collettività e vanno a sommarsi a quelli della raccolta e smaltimento rifiuti.

Ancora più onerosi sono gli accertamenti necessari per definire la **composizione di materiali di dubbia natura** e per capirne lo smaltimento adeguato.

Le Pubbliche Amministrazioni attivano forme di controllo di vario genere soprattutto per le grandi discariche abusive. Questa battaglia si può vincere solo con la **prevenzione**. Occorre **puntare sull'informazione** diretta alle varie fasce di popolazione e sull'educazione ambientale, in particolare ai bambini e ai ragazzi delle scuole, per generare un circolo virtuoso che possa responsabilizzare i cittadini nella loro totalità.

È quindi un **percorso di civiltà** quello che l'Amministrazione Comunale attiva con la sua Campagna "Ambasciatori contro il fenomeno del littering" per arrestare, insieme alla sua comunità, l'abbandono dei rifiuti e salvaguardare la qualità dell'ambiente e della vita.

5

Fondamentale resta effettuare una corretta raccolta differenziata che permette di recuperare materie prime e trasformare i rifiuti in risorse, affiancata dall'utilizzo dei Centri di raccolta quali luoghi attrezzati e preposti al corretto conferimento di molte altre tipologie di rifiuti (come ingombranti, RAEE, rifiuti pericolosi ecc.).

Insieme si può sconfiggere l'ignoranza di chi abbandona i rifiuti nell'ambiente quando potrebbe, semplicemente, usufruire dei servizi attivi sul territorio.

Multicentro CEAS Ravenna - Agenda21
Servizio Ambiente ed Energia
Comune di Ravenna
Piazzale Farini, 21 - 48121 Ravenna
E-mail: ceasra21@comune.ra.it
Telefono +39 0544 482266
Sito web: <http://ceasra21.comune.ra.it>



Littering a misura di bambino

“Se un bravo cittadino vuoi diventare niente per terra devi buttare”

*“Tutti condividiamo questo piccolo pianeta e dobbiamo imparare a vivere in armonia e in pace sia l'un l'altro che con la natura”
(Terzin Guasto XIV Dalai Lama)*

6



L'esperienza dei bambini con l'ambiente esterno sta alla base del nostro percorso educativo.

Il tempo che loro hanno trascorso nel giardino pubblico vicino la scuola è stato ricco di scoperte, di esplorazioni, di meraviglie e piacere.

Consapevoli dell'importanza che questo spazio pubblico ha per loro e per le famiglie, abbiamo deciso di contribuire alla salvaguardia di questo facendoci noi stessi **“ambasciatori contro il fenomeno del littering”**...

Abbiamo così deciso di scendere in strada e incontrare la gente che quotidianamente fruisce di quel pezzettino di verde pubblico, parlando con loro e distribuendo **i nostri volantini disegnati a scuola accompagnati da un sacchettino...**

Come futuri cittadini di questa città ci siamo così fatti portavoce di un messaggio di salvaguardia ambientale.

Al termine del volantinaggio, riuniti attorno alla fontana, abbiamo fatto un girotondo cantando in

coro **“Giro girotondo salva il mondo, giro girotondo salva la terra! Niente giù per terra!!!”**

LUCIA “La città è sporca perché alcuni cani con i padroni fanno della cacca sul marciapiede sul mio cancello e i padroni non la puliscono.. Per non fare il littering i padroni dovrebbero prendere la cacca e buttarla nel cestino.”

SIMONE “Se ho una carta la butto nel cestino perché si sporca tutto. Se uno butta la carta per terra gli dico ... Signore, c'è il bidone!”

VIOLA B. “Se vedo qualcuno che butta carta per terra gli dico che deve raccogliere la carta e buttarla nel bidone perché è maleducazione.”

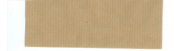
ANDREA T. “Delle volte per terra vedo tantissime sigarette...Una volta l'ho pestata. Vorrei dire a quelle persone di buttarla nel bidone. Nel bidone ce ne sono poche però. Fumare non è bello, buttare le cicche a terra non è bello e le piante non vogliono fumare. Metti la cicca della sigaretta nel posacenere.”

PIETRO “Di solito vedo della carta delle patatine... Direi che devono prenderla e buttarla via bene.”

VIOLA P. “A volte anche al mare ci sono delle bottiglie vuote nella pineta ma alle persone che sporcano così gli vorrei dire che i cestini dei rifiuti si vedono bene e che le bottiglie si devono mettere lì.”

ANDREA C. “Anche le bottiglie di vetro le vedo nella strada... E' pericoloso perché ti puoi tagliare. E' un maleducato che le butta lì! Il vetro va buttato nella campana del vetro.”

EMMA “Quando mangio qualcosa al parco lo butto nel bidone perché dopo il parco è sporco e io non lo voglio sporcare. Il bidone si deve riempire tanto di cose da buttare e da riciclare per non sporcare.”



DIEGO "Quando esco sempre in un cortile dove posteggiamo, ci sono sempre tutte le cicche marce. Quelle da masticare ... nLe buttano sempre e io ci vado sopra con la ruota della bicicletta.. Devono metterle in un cestino!"

TOBIA "Quando faccio il pic nic con la mamma ed il papà e mangio il panino butto tutto nel bidone e la mamma ha detto... Bravi!"

AURORA "Quando mangio il gelato sono brava e la carta la metto nel bidone."

CLARA "La mia mamma butta sempre la roba nel bidone. Se vedo qualcosa per terra lo raccolgo e lo butto nel bidone perché anche i bimbi sanno che si usano i bidoni."

KRIOS "Vicino a casa mia c'è un molto grande bidone del pattume, che un camion lo prende su lo alza e dopo lo mette giù, vicino al bidone ci sono delle carte e dei sacchetti che bisogna mettere dentro... Io gli dico... Mettilo dentro!"

8 **ANDREA G.** "Quando faccio le passeggiate vedo sempre le sigarette per terra allora voglio dire alle persone dov'è il cestino e loro le mettono lì."

RYAN "Quando porto a passeggiare il mio cane; la mamma ed il papà puliscono sempre la sua cacca così la strada non si sporca."



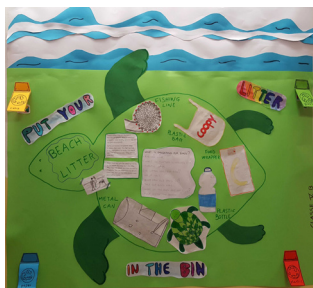


MARHERITAB: QUESTA BAMBINA È PROPRIO BRAVA, BUTTA
LE CARTE NEL SACCHETTO.

SCUOLA DELL'INFANZIA "LE ALI" RAVENNA APRILE 2016

"Non gettare nulla a terra"

"Se vuoi bene agli animali i tuoi rifiuti a terra non devi gettare!"



In particolare i bambini sono rimasti impressionati dalle tartarughe che ingoiano i sacchetti di plastica scambiandoli per meduse e soffocano...



10

Premesso che la scuola ha aderito al **Progetto Riciclandino** fin dal suo esordio, si è constatato però che il grande giardino, che circonda la scuola, risultava spesso sporcato da piccoli rifiuti gettati probabilmente proprio dai bambini, così quest'anno si è deciso di aderire anche al **Progetto: NO LITTERING** per cercare di rendere consapevoli e sensibilizzare gli alunni di tutte le età a **"Non gettare nulla a terra"** perché, oltre ad essere un atto di civiltà, un ambiente pulito risulta più bello e piacevole da vivere, ed è anche più sicuro per gli animalletti che vivono nel grande prato.



Il percorso si è articolato in più azioni. Si è cominciato con la pulizia annuale dell'ampio giardino della scuola, nell'ambito dell'iniziativa "Puliamo il mondo" promossa da Legambiente, alla quale quest'anno hanno partecipato gli alunni delle classi IV A e IV B, le insegnanti e il presidente del Circolo Matelda di Ravenna, Claudio Mattarozzi.

Finita la pulizia del giardino si è deciso di far vedere agli alunni delle due classi il filmato "L'isola di



plastica” su You Tube, inerente l’isola dei rifiuti di plastica creatasi nell’oceano Pacifico: <https://www.youtube.com/watch?v=mTpNHTABKkM>

Claudio ha raccontato poi alcune esperienze, parlando dei tanti più o meno piccoli rifiuti buttati nelle strade e nei parchi che, con la pioggia e il vento, arrivano ai fiumi e al mare, e che il mare poi rigetta sulle spiagge.

Ha parlato degli uccelli e dei pesci che scambiando questi rifiuti per cibo, li mangiano e spesso muoiono.

In particolare i bambini sono rimasti impressionati dalle tartarughe che ingoiano i sacchetti di plastica scambiandoli per meduse e soffocano...

Da qui l’idea di utilizzare le tartarughe come filo conduttore di tutto il percorso e come protagoniste del nostro filmato conclusivo **“Vortice di tartarughe”**.

Per attivare e motivare la gestione dei littering in tutte le classi della scuola si è pensato di far inventare, in ogni classe, slogan di rinforzo per aiutare i bambini a ricordare meglio il buon proposito di **“NON gettare nulla a terra”** e, alla fine, di farne scegliere uno che caratterizzasse ogni classe nel flash mob conclusivo.

Il percorso ha previsto l’azione di eleggere, in ognuna delle 16 classi della scuola, 2 ambasciatori contro il fenomeno del littering, titolari (2 supplenti e 2 riserve) col compito di vigilare ed aiutare i compagni più “distratti” ad effettuare una R.D. più corretta in classe, e a non gettare i loro piccoli rifiuti a terra.

Gli ambasciatori di numerose classi del pian terreno della scuola si sono anche resi disponibili, all’occorrenza, di ripulire dai piccoli rifiuti che trovavano, la parte del cortile antistante le loro aule, durante la ricreazione lunga del dopo mensa.

Ogni gruppo classe ha poi intrapreso un proprio percorso sotto la guida degli insegnanti di classe e con il supporto dell’insegnante referente di Educazione Ambientale della scuola che ha fornito indicazioni e suggerimenti utili al conseguimento degli obiettivi prefissati quali:

- **Conoscere l’importanza del littering**
- **Prendere coscienza delle conseguenze del gesto del “gettare via” qualcosa dove capita.**
- **Riflettere sull’importanza del non gettare a terra un rifiuto.**
- **Individuare forme di azione per sensibilizzare i giovani verso comportamenti che rispettino i luoghi che frequentano (aula, mensa, cortile della scuola, strade, parchi, ...) condividendo che possono diventare efficaci portatori di buone pratiche.**

disegni, scritti di vario genere, ricerche, documentazione e/o testimonianze esplicative dei percorsi svolti, che si elencano sinteticamente di seguito.

Classi prime: invenzione di slogan, cartelloni colorati con le nostre tartarughe protagoniste, e altri che invitano a non gettare i rifiuti a terra; realizzazione di un librone di classe.

Classi seconde: visione di filmati, conversazioni approfondite, slogan, cartelloni, disegni, poesie in rima sulla tartaruga mascotte di classe...

Classi terze: approfondimenti su cos'è il littering anche in lingua inglese e sulla raccolta differenziata; ricerche scritte di approfondimento sulle varie specie di tartarughe. Selezione ed archiviazione di filmati e slides messi a disposizione di tutte le classi della scuola, nell'aula LIM.

Realizzazione di filastrocche, slogan e cartelloni.

Classi quarte: A e B partecipazione all'iniziativa "Puliamo il mondo" a scuola, conversazioni e riflessioni, disegni, cartellone dell'esperienza; pulizia periodica del giardino antistante le aule.

Creazione di calligrammi e tautogrammi avente come soggetto la tartaruga. ¹³
Realizzazione di disegni e cartelloni.

Queste due classi hanno partecipato anche alla lezione tenuta da due giovani volontari di Legambiente (Lorenzo Mancini e Carlo Garavini) sulla loro esperienza vissuta l'estate scorsa, a Marina di Camerata, che li ha visti impegnati nella salvaguardia di nidi di tartaruga caretta caretta, fino alla schiusa delle uova.

La lezione ha comportato anche la visione di alcune slides esplicative dell'esperienza, di informazione sulle tartarughe presenti nei mari italiani e sull'impronta ecologica lasciata dall'uomo sulla Terra.

Le slides sono poi state messe a disposizione di tutte le classi delle scuole del Comprensivo San Biagio.

Partecipazione volontaria alla giornata ecologica di pulizia della spiaggia a Lido di Dante, svoltasi domenica 20 marzo 2016, allargata alle altre classi quarte.

IV D – visione di filmati su Youtube, conversazioni mirate, pulizia periodica del giardino antistante l'aula, approfondimenti sulla R.D., disegni e cartellone.

IV C – Prendendo spunto dal progetto Littering in atto nella scuola la classe ha aderito al Progetto CLIL in lingua inglese dal titolo: "*We recycle ... and you?*" in collaborazione e con la supervisione dell'Università di Venezia.

Il progetto ha preso avvio con la visione su YouTube del video: "The plastic island Ocean pollution garbage patch":

<https://www.youtube.com/watch?v=1qT-rOXB6NI>

Il video è stato selezionato perché ritenuto fortemente motivante, affinché potesse introdurre i ragazzi all'argomento e che, secondo la teoria della Gestalt, fosse psicologicamente valido e funzionale nella sua globalità, prima ancora che nella sua analisi. In esso viene mostrata la storia delle isole di plastica e della "nostra" tartaruga. A seguire è stato sviluppato l'intero progetto.

Classi quinte: visione di filmati, conversazioni, approfondimenti su cos'è il littering e sulla raccolta differenziata. Realizzazione di disegni, cartelloni, slogan, testi e realizzazione del giornalino: "La chiacchiera" (classe VC).

A conclusione del percorso, durato l'intero anno scolastico, è scaturita anche una riflessione che è stata scritta e consegnata ad ogni classe della scuola affinché il lavoro iniziato quest'anno possa proseguire anche nei prossimi anni, nominando nuovi ambasciatori, per coinvolgere a rotazione sempre più alunni affinché il messaggio possa essere trasmesso alle nuove classi prime e possa valicare sempre più i confini della scuola.

14

Gli Ambasciatori hanno letto a tutti il seguente messaggio:

Siamo stati nominati "ambasciatori" sia perché noi per primi abbiamo ricevuto l'incarico di tener pulito il nostro ambiente, sia perché è nostro compito fare in modo che anche gli adulti si sensibilizzino al fenomeno del littering che è diventato un crescente problema che coinvolge tutti... e tutti possiamo fare la nostra parte, anche con una piccola azione quotidiana.

Venerdì 20 maggio dalle ore 17.00 circa, in orario extra scolastico, una delegazione di alunni accompagnati dai loro genitori, ha partecipato alla manifestazione "Ravenna 2016: Fare i conti con l'Ambiente" che si è tenuta in piazza del Popolo. Il 15 giugno, nel pomeriggio, alla consegna delle schede di valutazione, presso la scuola, è stata allestita la mostra dei cartelloni prodotti dalle classi.

Per la riuscita del Progetto che ha coinvolto l'intera scuola primaria "GALLIANO CAMERANI" si ringraziano sentitamente:

- tutti gli alunni e gli insegnanti che hanno lavorato alla sua realizzazione
- il sig. Ammendolea Giuseppe per il supporto tecnico, per aver girato e montato il video finale
- i volontari di Legambiente

> Link al video: <https://www.youtube.com/watch?v=W1s4o58agjQ>

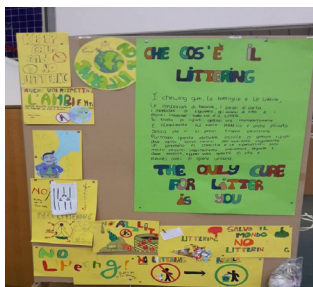


"Progetto no littering"

"L'unica cura contro il fenomeno del littering sei tu"



Purtroppo questa incivile abitudine di gettare rifiuti dove capita senza curarsi dell'ambiente rappresenta un fenomeno in crescita, legato a uno stile di vita improntato all'usa e getta sempre più diffuso. Le ripercussioni però sono assai pesanti: inquinamento ambientale, degrado e danno estetico, effetti sulla qualità di vita, nonché elevati costi diretti di igiene urbana.



16

Il termine "littering" è di origine anglosassone e descrive efficacemente il crescente malcostume di quel gesto incivile e diffuso del gettare i nostri piccoli rifiuti a terra.



A volte bastano piccoli gesti per rendere grande un uomo!

Che cos'è il litter...

- I chewing gum, le bottiglie e le lattine, le confezioni di bevande, i pezzi di carta e di vetro, i mozziconi di sigaretta, i sacchetti di plastica, gli avanzi di cibo, le confezioni di alimenti e i piccoli imballaggi in genere.
- L'inquinamento da cicche di sigarette costituisce un vero problema e il governo si è deciso a intervenire!!!!!!



Nella nuova legge 221 del 28 dicembre 2015, in vigore dal 2 febbraio 2016, sono previste multe fino a 300 Euro per chi getta le cicche di sigarette per terra.

Certo la soluzione migliore per evitare multe e stare meglio sarebbe ovviamente quella di smettere di fumare ma, se proprio non si riesce, il minimo è comportarsi da persone civili e non abbandonare i mozziconi di sigaretta per terra.

Mozziconi di sigaretta: tempi di smaltimento?????

- Per smaltire naturalmente il filtro di una sigaretta sono necessari almeno 5 anni!
- Il mozzicone di sigaretta contiene sostanze tossiche come nicotina, ammoniaca e benzene che vengono sprigionate rapidamente e contribuiscono a inquinare l'aria che respiriamo e le acque dei nostri fiumi perché spesso, le cicche di sigarette finiscono, spinte dalla pioggia nelle fognature e di qui arrivano nei nostri fiumi inquinandoli!

Dobbiamo essere consapevoli del fatto che gli sforzi per combattere questo fenomeno e tutelare sia l'ambiente che il decoro della nostra città e comunità nasce da noi stessi e da ogni singolo cittadino.

“Littering: the only cure is you!”

Dal prossimo anno tutta la scuola Don Minzoni parteciperà attivamente al progetto, tenendo conto di alcune regole basilari:

- 1) Mantenere pulito l'aula e gli ambienti comuni come palestra, laboratori ecc...
- 2) Se trovi qualcosa a terra, anche se non è tuo, raccoglilo.
- 3) Se vedi qualcuno che butta un oggetto a terra devi farglielo notare.

Quest'anno siamo stati noi gli ambasciatori del littering, e insieme a voi potremo combattere questo fenomeno migliorando le nostre condizioni di vita e l'ambiente circostante.

Autori: Prof.ssa Guida Caterina, Casadei Francesco, Casadio Riccardo, Cassani Giulia, Chinura Andrea, Cozzolino Anita, Del duca Filippo, Durev Simone, Focaccia Matteo, Gabelli Francesco, Gaudenzi Francesco, Gjata Lussia, Guerra-Greta, Lauriola Anna, Marri Sofia, Marzolla Nicola, Mazzei Giorgia, Montanari Nicole, Padovani Giovanni, Piani Laura, Pignatta Enea, Raffoni Federico, Sansovini Umberto, Sargov Valerii, Spanu Gemma, Sparagi Francesco, Tagliatti Marco, Vinci Lorenzo.



“Lasciate...ci un mondo pulito”

“Favorire un interesse maggiore sull’argomento nei discorsi dei bambini in famiglia ”

L’immagine che rispecchia il nostro intento è quella di un grande lago nel quale i sassi lanciati provocano cerchi che arrivano a toccare le sponde: più grosso è il sasso e più forte è il lancio, maggiori sono le onde e le sponde raggiunte.

18



Il percorso iniziato lo scorso anno con il progetto “**Littering**”, è proseguito in questo anno scolastico con un obiettivo più alto: portare la riflessione sulla necessità di un maggior rispetto verso l’ambiente a tante di persone possibile coinvolgendo bambini, famiglie e anche i media.

Organizzare una giornata “evento” con la partecipazione di rappresentanti dei vari organismi che operano per “**lasciare un mondo più pulito**”, aveva come scopo non quello di mostrarci brave ecc..., ma favorire un interesse maggiore sull’argomento nei discorsi dei bambini in famiglia, tra le famiglie, con amici, parenti e vicini di casa col passaparola. Si arriva a questo grazie al nostro sentire, alla nostra convinzione, perseveranza, coerenza e all’entusiasmo che mettiamo nelle nostre azioni.



Il progetto, pensato a settembre, è stato modificato e arricchito durante il percorso, grazie alla pluralità di elementi che ha contribuito alla sua attuazione con idee, opinioni, competenze, esperienze e sensibilità

diverse, momenti di confronto e a volte di discussione (perché non è sempre facile mettersi d'accordo quando si è in tante).

- _ I bambini continuano ad osservare la strada, il parcheggio, chi butta qualcosa a terra, facendo commenti ad alta voce e mettendo talvolta in imbarazzo chi li accompagna!
- _ Quando ci siamo ritrovati a spazzare per la seconda volta un angolo del parcheggio accanto alla scuola in compagnia di Claudio Mattarozzi, che i bambini rivedono sempre con gioia, le loro parole (e il tono di voce) facevano riflettere
- _ Anche nei loro disegni spontanei spesso appare un bidone nel parco, un rifiuto fuori posto o al posto giusto...
- _ Mentre giocano o disegnano canticchiano la nostra canzone “tormentone” oppure quando qualcuno inizia a recitare la poesia e gli altri si uniscono. In passeggiata poi snocciolano a piena voce tutto il repertorio, alternandolo alle esclamazioni sdegnate quando vedono rifiuti, cicche di sigaretta o scritte sui muri
- _ La scheda proposta alle famiglie lo scorso anno, è stata consegnata anche ai nuovi utenti e suggerisce di “ispezionare” una strada a scelta con un immediato commento scritto. Guardare le vie a “naso in giù” si è mostrato un sistema valido per rilevare in modo indiscutibile il problema del littering e verrà riproposta anche nei prossimi anni.
- _ Per i bambini l'evento del 7 aprile è stato vissuto “semplicemente” come momento di intersezione come altri. Le autorità presenti (assessore Guerrieri, capo area Laura Rossi, Luana Gasparini dell'ufficio Ambiente, Barbara Masia di Hera e Claudio Mattarozzi di Legambiente) sedute sulle nostre seggioline all'altezza dei bimbi, hanno partecipato ai giochi coinvolgendo i bambini con varie domande al microfono. L'arrivo dell'assessore Bakkali in un secondo momento ha dato modo ad un gruppo di bambini e bambine di arrampicarsi sui mobiletti per arrivare meglio a mostrare e spiegare le foto della nostra esposizione in modo assolutamente confidenziale e con dovizia di particolari.
- _ La preparazione delle scatoline porta mozziconi come idea-regalo consegnata ad ogni famiglia nella giornata evento ha coinvolto i genitori.
- _ L'intervista rilasciata a Web tv ha dato la possibilità di fare arrivare questo messaggio ad un maggior numero di famiglie (nonni, zii, amici) anche facendo leva sulla curiosità.
- _ Il “porta cicche” regalato da Hera e consegnato durante l'evento da Barbara Masia, è stato collocato poco distante dal cancello della scuola e viene utilizzato dai passanti e da chi aspetta l'orario di apertura del cancello. Abbiamo

notato però che non viene utilizzato solo come portacicche, ma anche per piccoli rifiuti che occupano tutto lo spazio della vaschetta. I bimbi hanno lanciato l'idea che sarebbe utile aggiungere sotto un cestino!

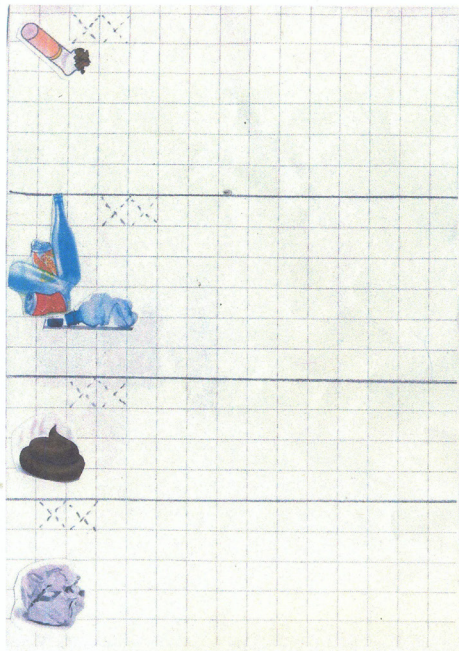
- _ Barbara ci ha anticipato che provvederà a posizionare anche nel parcheggio adiacente la scuola un cestino portarifiuti che i nostri bambini "firmeranno" con una targa in plexiglass, lasciando così una traccia e sentendosi "ambasciatori" di questo progetto nel tempo.
- _ Durante una passeggiata nei dintorni della scuola, abbiamo notato la recinzione di una casa rallegrata da tantissimi giravento colorati creati con bottiglie di plastica. Abbiamo così invitato il signor Gilberto, autore di queste creazioni, a scuola. Nelle varie sezioni Gilberto ne ha costruito al momento vari modelli per i bambini, aggiungendo fiori di più forme che noi dovremo dipingere con vernice ad acqua, regalandone due pronte per abbellire il nostro cancello
- _ Nella quotidianità le sporte della differenziata presenti in ogni sezione sono utilizzate "in entrata e in uscita", specialmente quella blu: i bambini buttano tutti i pezzetti di carta, fino al più piccolo, ma quando servono fogli "sbagliati" per non sporcare il tavolo quando si usa la colla, o qualcuno vuole creare, ritagliare, incollare con pezzetti di carta particolari per colore o forma ... si va a ripescare dentro alla sporta ... ri-usando.
- _ Il 27 maggio, durante la festa di fine anno aperta a tutte le famiglie nel cortile della nostra scuola, abbiamo riproposto le canzoni e la poesia del progetto aggiungendo altri "momenti" inerenti all'argomento. Verrà riproposto a grandi e piccoli anche il percorso a ostacoli "salto-attento e differenzio" che ha come meta i vari contenitori della raccolta differenziata.

Concludiamo con le parole di Lao Tse:

Un grande albero nasce da un piccolo germoglio

Una torre inizia da un mucchietto di terra

Un lungo viaggio inizia col muovere un piede



PROGETTO "LITTERING"

HO SCELTO VIA

COMMENTO DI PAPÀ o MAMMA:

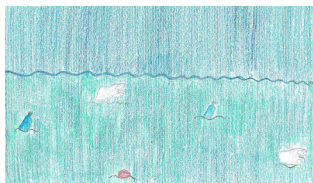
NOME :

GENITORE DI:



"Il marine litter nei disegni dei bambini"

"Siamo pronti a tutto per combattere il littering!!! Aiutateci!!!"



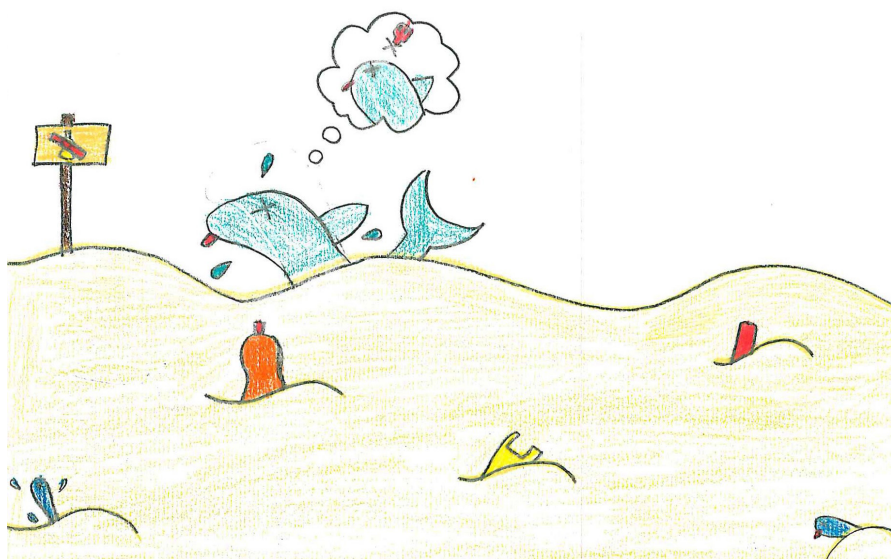
Il littering è quella spazzatura che la gente butta per terra e nel mare.

Tantissime persone buttano in qualsiasi posto la spazzatura invece di buttarla nel bidone.

In tutto il Mondo si trovano 5 isole di plastica, in tutti gli oceani: due nell'Oceano Pacifico, due nell'Atlantico e una nell'Oceano Indiano.

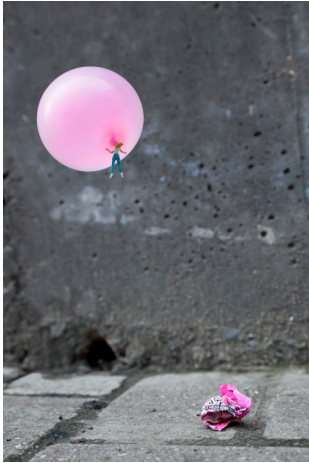
In tutto in mare ci sono tre milioni di tonnellate di plastica.

Per favore se ci volete aiutare ad avere un **Mondo più pulito** continuate a **lottare contro il littering!**



L'INQUINAMENTO NEI MARI





Arte: Slinkachu

di Davide Caroli - curatore del MAR - Museo d'Arte della città

Il lavoro dell'artista gioca sul concetto di sorpresa e in qualche modo incoraggia gli abitanti delle città ad essere più consapevoli del loro ambiente.

24 **L**o street artist londinese Slinkachu si dedica dal 2006 ad un lavoro intitolato "Little people project" nel quale immagina un mondo parallelo al nostro, all'interno delle nostre città, dentro il quale si muovono, quasi invisibili, dei piccoli abitanti.

La sua ironica fantasia, ricostruendo scene dal gusto amaramente divertente, ci regala delle installazioni e degli scatti fotografici in cui questi microscopici personaggi si trovano alle prese con quello che noi "giganti" lasciamo cadere a terra, come ad esempio mozziconi di sigarette, gomme da masticare o tappi di bottiglie. Che sorpresa per noi scoprire che questi scarti, che consideriamo così piccoli e innocui, tanto da abbandonarli con leggerezza gettandoli a terra, se affrontati da un altro punto di vista possono diventare qualcosa di spaventoso o di pericoloso. Il laccetto di una sneaker abbandonata in una pozzanghera può trasformarsi in un mostro marino che emerge dall'acqua e cerca di avvicinarsi ad una imbarcazione su cui navigano un bimbo ed un anziano marinaio; le cicche di sigaretta, su cui giocano allegri i bambini come se fossero scogli al mare, ci fanno pensare a quanto triste e brutto potrebbe diventare il nostro mondo se non ne avremo cura rispettandolo anche nelle più piccole cose.

Slinkachu ci vuole far aprire gli occhi chiedendoci di prendere coscienza di tutto l'ambiente che abbiamo attorno e ci fa arrivare un messaggio importante, cercando di strapparci un sorriso che ci lascia comunque l'amaro in bocca. Non sottovalutiamo dunque l'effetto negativo che può avere il gettare a terra piccoli rifiuti, i nostri minuscoli concittadini non vogliono vivere avventure troppo pericolose.



LINK

<http://ceasra21.comune.ra.it>

Sito web del Multicentro CEAS RA21 del Comune di Ravenna

<http://www.slideshare.net/DOCGREEN/labbandono-di-rifiuti-e-il-littering>
un libro curato dal Dott. Agronomo Giorgio Ghiringhelli su come contrastare il fenomeno dei rifiuti gettati impropriamente via su suolo privato e pubblico: inquinamento ambientale, degrado e danno estetico. Freebook Ambiente

http://www.marevivo.it/news/al_via_ma_il_mare_non_vale_una_cicca_2013-497/

²⁶ Spiagge libere dai mozziconi con la campagna “Ma il mare non vale una cicca?”

<http://www.minambiente.it/comunicati/lets-clean-europe-e-european-clean-day-si-parte>

Let's Clean Europe, al via la campagna contro il littering e l'abbandono dei rifiuti

<http://www.igsu.ch/it/littering/che-cosa-il-littering/>

IGSU, Gruppo d'interesse per un ambiente pulito nato con lo scopo di contrastare il littering, spiega il fenomeno.

https://issuu.com/giorgioghiringhelli/docs/ghiringhelli_panizzon_il_littering_

Il fenomeno del littering di rifiuti: ricerca in ambiente universitario

sta lit
tering
B og